Approvato con determinazione dirigenziale n. 538 del 31 MAR. 2021

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE TECNICO PRESSO IL SETTORE 2 – LAVORI PUBBLICI.

In applicazione dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 approvato con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 70 del 19.10.2020;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 27 del 5.3.2021 "Revisione della struttura organizzativa dell'Ente e dell'organigramma. Modifica della dotazione organica";

Visto l'articolo n. 1 comma 9 lettera A) del DL n. 183 in data 31.12.2020, che recita testualmente : "Gli enti locali già autorizzati dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 243, commi 1 e 7, e dell'articolo 243-bis, comma 8, lettere d) e g), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2020, che si trovano nell'impossibilita' di concludere le procedure di reclutamento entro il 31 dicembre 2020 per le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020, possono effettuare le predette assunzioni entro il 30 giugno 2021, anche se in esercizio o gestione provvisoria, in deroga all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e nelle more dell'adozione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023".

Dato atto che la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ha avuto esito negativo.

SI RENDE NOTO CHE:

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) posto di Dirigente Tecnico da assegnare al Settore 2 - Lavori Pubblici della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Ai sensi della legge 125/1991 viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'ammissione al concorso e l'espletamento dello stesso sono disciplinati dai seguenti articoli:

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti d'ambo i sessi possono partecipare al concorso pubblico se in possesso di:

1. **Titolo di studio:**

Diploma di laurea (DL), conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ovvero Laurea Specialistica-Magistrale (LS/LM) conseguita con il nuovo ordinamento universitario, rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano in:
Ingegneria.

Sono fatte salve le equipollenze e/o le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia, che dovranno essere precisate mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato;

I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a uno dei diplomi di laurea italiani: a tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio. Le equipollenze dovranno sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

2. **Abilitazione all'esercizio della professione;**

3. **Essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla normativa per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**

- essere dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti della laurea richiesta dal presente bando, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (ad esempio con riferimento al comparto delle Funzioni Locali cat. D);
- essere in possesso della qualifica di Dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, muniti del diploma di laurea di cui al presente bando che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- essere muniti del diploma di laurea richiesto dal bando e avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

4. **Requisiti generali:**

a) Età non inferiore ad anni 18 e non superamento del limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo di dipendenti pubblici.

b) Cittadinanza italiana, fatte salve le deroghe previste dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e dal DPCM 174/1994;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo da ricoprire, ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera e-bis) del D.Lgs n. 81/2008;

e) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;

f) Non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) Non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

h) Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2013;

i) Essere in possesso della patente di guida di tipo "B".

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli della Provincia del VCO.
L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la decadenza della nomina.
Le precedenze e le preferenze sono regolate dalla normativa vigente.
I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al presente bando.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente CCNL dell'area della Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali.
Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, corrisponde alla retribuzione prevista dal summenzionato CCNL.
Verrà inoltre corrisposto:

- La retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla provincia del Verbano Cusio Ossola, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- Assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
- Eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte su carta semplice in conformità al modello allegato e dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e pertanto, in caso di dichiarazioni false, verranno applicate le sanzioni conseguenti.
Le domande potranno essere inviate secondo le seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.provincia.verbania.it;
2. tramite raccomandata A/R, indirizzata all'ufficio protocollo della Provincia del Verbano Cusio Ossola – Via Dell'Industria 25 – 28924 Verbania.
3. presentata personalmente all'ufficio protocollo nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

In ognuno dei casi le domande dovranno PERVENIRE a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure mancata o tardiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o a forza maggiore. E' onere del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda.
Alla domanda debitamente firmata dovranno essere allegati:

- Fotocopia documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae datato e sottoscritto redatto secondo il formato europeo;
- Eventuale copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e, qualora vengano richiesti, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 Legge 104/92, ausili e/o tempi suppletivi nelle prove d'esame;

La busta contenente la domanda dovrà recare la seguente indicazione:

"Contiene domanda per il concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto di "Dirigente tecnico" da assegnare al Settore II - Lavori pubblici".

Tutte le comunicazioni inerenti al concorso (data di scadenza della presentazione delle domande, eventuale svolgimento della prova preselettiva, ammissione ed esclusione dei candidati, date e modalità dello svolgimento delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni, punteggi conseguiti nelle prove scritte) saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Commissione esaminatrice
La commissione esaminatrice sarà nominata mediante provvedimento del Dirigente del Settore I Direzione Generale e sarà composta da un Dirigente, con funzioni di Presidente, e da n. 2 tecnici esperti, tenendo conto della rappresentanza di entrambi i generi.

4) MATERIE E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulla conoscenza delle seguenti materie:

1. Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e alle responsabilità e al procedimento amministrativo;
2. Ordinamento enti Locali;
3. Nozioni, principi e tecniche di gestione delle risorse umane;
4. Legislazione sugli appalti pubblici di lavori, beni, servizi e concessioni;
5. Espropriazione per pubblica utilità;
6. Codice della strada, con particolare riferimento alle concessioni, alle autorizzazioni e ai sinistri
7. Disciplina urbanistica delle opere pubbliche,

8. Normativa in materia di beni culturali e paesaggio, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche;
9. Normativa per la progettazione, costruzione e/o dimensionamento delle opere pubbliche;
10. Normative attinenti alla sicurezza dei cantieri e degli impianti a servizio delle opere pubbliche;
11. Accordi di programma;
12. Partenariato pubblico-privato;
13. Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
14. Nozioni sulla digitalizzazione dell'attività amministrativa.
15. Principali norme in materia di privacy e anticorruzione.

Eventuale preselezione ed ammissione alle prove scritte:
Qualora le domande pervenute superino il numero di 50, le prove d'esame saranno precedute da una selezione tramite quiz a risposta multipla predeterminata sulle materie del programma previsto dall'art. 4 del presente bando.
Per la valutazione della prova preselettiva la Commissione disporrà, complessivamente, per ogni candidato, di 30 punti e per ogni risposta esatta ai quesiti proposti sarà attribuito un punto. Per il superamento della prova è previsto il punteggio minimo di 21/30.
La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta d'esame i primi 30 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute. Nel caso di ex aequo verranno applicate le precedenze e le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94. Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Le prove scritte e la prova orale saranno articolate come segue:
1° Prova scritta:
redazione di un elaborato e/o risoluzioni a risposta aperta al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie e competenze attinenti alle mansioni del posto a concorso di cui all'art. 4 del bando.

2° Prova tecnico-pratica:
redazione di un elaborato tecnico, vertente su una o più delle materie di cui al precedente punto 1, contenente anche proposte di risoluzione di problemi di ordine pratico.

Prova orale:
1. la prova orale verterà sulle materie di cui all'art. 4 del bando nonché sulle domande delle prove scritte.

Al termine della prova orale saranno accertate:
2. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e in particolare elaborazione di testo e di calcolo.
3. la conoscenza della lingua inglese.

Ciascuna prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30. La correzione della 2° prova tecnico-pratica avverrà solo se il/la

candidato/a avrà ottenuto il punteggio minimo per il superamento della 1° prova scritta pari a 21/30.
L'accesso alla prova orale avverrà solo se il/la candidato/a avrà ottenuto il punteggio minimo di 21/30 sia nella 1° prova scritta che nella 2° prova tecnico-pratica.

Il/la candidato/a sarà ritenuto idoneo solo se avrà ottenuto il punteggio minimo di 21/30 nella prova orale.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'articolo 20 della legge 104/92 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.
Saranno altresì applicate le disposizioni previste dal "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021" emanato dal Dipartimento della Funzione pubblica – ufficio per i concorsi e il reclutamento n. 0007293 del 03.02.2021.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

5) PREFERENZE

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, a parità di merito, la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali elencati nell'articolo stesso.

6) VERBALI E GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori avrà validità secondo le disposizioni in materia, vigenti alla data di approvazione della graduatoria stessa.
I verbali delle operazioni della Commissione e la graduatoria dei vincitori saranno approvati con determinazione dirigenziale.

7) ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in una data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Esso è assunto in prova nel profilo professionale per il quale è stato bandito il concorso. L'assunzione avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed a condizione che la visita medica presso il Medico Competente abbia accertato la piena idoneità fisica al profilo da ricoprire.
Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine prestabilito, decadrà dalla nomina. Qualora il vincitore assumesse servizio, con giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dall'effettiva entrata in servizio. Il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per eccezionali e giustificati motivi, dal dirigente del Settore I Direzione Generale per non più di tre mesi, salvo casi di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge. Nel periodo di astensione obbligatoria (congedo di maternità) per gravidanza, puerperio o adozione, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti giuridici ed economici.

L'astensione facoltativa (congedo parentale), nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.
Il nuovo assunto, presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola, sarà tenuto a permanere nell'Ente per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di assunzione.
Anche ai dipendenti interni vincitori di concorsi pubblici si applicano le norme contrattuali relative al periodo di prova, salvo contraria previsione esplicita nel contratto individuale.

8) INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Ai fini del Regolamento EU in materia di Privacy n. 679/16, l'Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e in materia di accesso agli impieghi nelle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare al D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio personale della Provincia del Verbano Cusio Ossola – tel. 0323-4950339 o 0323-4950231 o inviare una mail all'indirizzo bocca@provincia.verbania.it o maiolini@provincia.verbania.it.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirla, o di revocare il concorso già bandito, con atto motivato.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, a procedura concorsuale non conclusa o prima dell'approvazione della graduatoria finale, di disporre l'aumento dei posti inizialmente messi a concorso.
L'assunzione del vincitore del concorso e l'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta con riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigenziale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.
I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 205 del 16/10/2012.
La normativa che disciplina il presente bando di concorso è costituita in via prioritaria dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme in esso richiamate, dal decreto legislativo 165/2001, dal DPR 487/1994, dai Contratti Collettivi, dalla Direttiva n. 3 del 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione "Linee guida sulle procedure concorsuali" e dal presente bando come lex specialis.

Verbania,

F.to
Il Dirigente del Settore I
Dott. Giuseppe Testa

DOMANDA IN CARTA LIBERA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI "DIRIGENTE TECNICO" DA ASSEGNARE AL SETTORE 2 - LAVORI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA.

Il/la sottoscritto/a

COGNOME	NOME	SESSO
		F ☐ M ☐

DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA		CITTADINANZA
Giorno	Mese	Anno	Comune	Provincia	

RESIDENTE A	VIA	TELEFONO
DOMICILIO	**VIA**	**TELEFONO**
*		
PEC		
POSTA ELETTRONICA		

*** indicare il recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza**

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico sopra indicato.
A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(sbarrare la casella se in possesso del requisito)

- ■ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'UE)
- ■ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
  _____
- ■ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI IN ITALIA
- ■ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO ESTERO DI PROVENIENZA
- ■ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI CHE, AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA, IMPEDISCANO LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI IMPIEGO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- ■ DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO O LICENZIATO DA UN IMPIEGO PUBBLICO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO STESSO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITA' INSANABILE
- ■ NON ESSERE STATO DESTITUITO, OPPURE DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER INCAPACITA' O PERSISTENTE SCARSO RENDIMENTO
- ■ DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO
  _____
- ■ CONSEGUITO IL _____ PRESSO
  _____
  _____
- ■ ESTREMI EQUIPOLLENZA TITOLO ESTERO_____
- ■ DI ESSERE IN POSSESSO DEL O DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI CUI ALL'ART. 1 PUNTO 3 DEL PRESENTE BANDO:
  _____
  _____
  _____
- ■ DI POSSEDERE L'IDONEITA' PSICO-FISICA ALL'IMPIEGO
- ■ DI AVERE I SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA
  _____
- ■ DI ESSERE IN POSSESSO DI PATENTE DI GUIDA TIPO "B" IN CORSO DI VALIDITA'
- ■ NON SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL DLGS 39/2013
- ■ DI AVER PRESO VISIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL BANDO E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Data

FIRMA

_____

Allegare fotocopia di documento d'identità valido.

Estratto Art. 5 D.P.R. 487/94 e s.m.i.

Categorie riservatarie e preferenze.

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a selezione.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 , e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori della selezione;
   2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a selezione
   3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascuna selezione, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
   1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
   2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
   3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
   4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   5) gli orfani di guerra;
   6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
   7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   8) i feriti in combattimento;
   9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
   10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
   11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
   14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
   15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
   16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
   17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
   a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
   b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
   c) dalla minore età.